Liguria, Scajola (Pdl): “Il modello Burlando ha fallito, o si cambia rotta o affondiamo”

di **Redazione**
10 Aprile 2013 – 13:30

Liguria. La crisi in Liguria si aggrava ed i dati sono allarmanti: dall’inizio della recessione, la Liguria ha perso circa 17 mila posti di lavoro, di cui 11 mila nei primi nove mesi del 2012.

I dati convenzionali Istat sui disoccupati rilevano in 53 mila le unita’ in cerca di lavoro registrate nei primi tre trimestri 2012 dato al quale se si aggiungono gli ”scoraggiati”, i giovani non inseriti in percorsi di formazione o lavoro e i lavoratori in cassa integrazione e mobilita’, sale oltre il 14% .

Nel 2013 e’ prevista una contrazione del Pil pari a – 0,6 per cento contro il – 0,4 del Nord Ovest e il – 0,5 del sistema Italia. Ad intervenire su questi dati pesantissimi è il consigliere regionale del Pdl Marco Scajola che spiega: “ non lo dico io ma sono i numeri a parlare, la Liguria vive una fase ininterrotta di recessione da oltre cinque lunghi anni. Questa è la dimostrazione evidente che se la nostra Regione si trova in questa condizione drammatica è perché il modello di governo di Burlando ha fallito”.

“Dopo otto anni di guida di Claudio Burlando – continua l’esponente del Pdl – della Giunta regionale i risultati ottenuti fino ad oggi pongono la nostra regione tra quelle più arretrate ed in difficoltà nel panorama nazionale. Ne è una testimonianza anche il fatto che in questa legislatura le Commissioni Consiliari sono convocate con grande rarità e sono pochi gli argomenti strategici per la Liguria che sono stati trattati nelle Commissioni e poi in Consiglio Regionale. Anzi proprio il Consiglio regionale, se non fosse per la grande attività dei Gruppi di Minoranza in particolare del Popolo della Libertà, non verrebbe

praticamente convocato. Una situazione che dimostra lo stallo e la totale inoperatività che Burlando e tutta la Sinistra hanno impresso ad un Ente importante come quello della Regione Liguria".

Scajola incalza: "mentre questi signori si limitano a fare spot elettorali girando il territorio e dando qua e là piccoli contentini, la Liguria affonda nella crisi economica ed ogni anno aumentano in maniera impressionante i giovani che non trovano lavoro e che devono cercare fortuna nel vicino Piemonte o nella vicina Lombardia. La Liguria deve rilanciarsi e ripartire puntando prevalentemente sulla valorizzazione delle piccole e medie imprese e sul turismo. Invece questi due temi sono per Burlando e compagni marginali e vengono affrontati con opportunità e convenienza nelle campagne elettorali ma poi dimenticati nel cassetto".

"Così non si può più andare avanti o la Regione cambia marcia e rende un servizio produttivo e costruttivo per i cittadini o, altrimenti, senza un forte segnale ed un impegno concreto per cercare di dare alla Liguria una spinta diversa in grado di assicurare segnali di ripresa alla nostra economica, è giusto ripensare al ruolo dell'ente regionale che di fronte a questo immobilismo risulta del tutto inutile", conclude Marco Scajola